



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 41 del 20/03/2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:
	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazione del Presidente;2. Lettura del verbale della seduta precedente;3. Studio e stesura del <i>Regolamento per l'istituzione e la gestione del Servizio di Volontariato Civico "Cittadinanza Attiva"</i>, finalizzato alla gestione e alla manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale;4. Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		10,30	11,50		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo		SI				
Componente	Campisi Giuseppe	SI		10,30	11,00		
Componente	Coppola Gaspare	SI		10,30	11,50		
Componente	Fundarò Antonio	SI		10,30	11,50		
Componente	Lombardo Vito	SI		10,30	11,50		
Componente	Sciacca Francesco	SI		10,30	11,30		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 20 del mese di Marzo, alle ore 10,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: "**Comunicazioni del Presidente**".

Il Presidente Pipitone fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Lettura del verbale della seduta precedente**".

Il Presidente Pipitone non dà lettura del verbale della precedente seduta in quanto la stessa non si è tenuta per mancanza del numero legale.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Studio e stesura del Regolamento per l'istituzione e la gestione del Servizio di Volontariato Civico "Cittadinanza Attiva", finalizzato alla gestione e alla manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale**".

Prende la parola il Presidente della Commissione che dà lettura degli articoli stesi nella precedente seduta della Commissione Consiliare sulla istituzione del Studio e stesura del Regolamento per l'istituzione e la gestione del Servizio di Volontariato Civico "Cittadinanza Attiva".

Prende la parola il Consigliere Comunale Vito Lombardo che dà lettura, relativamente agli articoli oggetti della trattazione odierna, dei regolamenti in vigore già in altri Enti Locali.

Nello specifico ci si sofferma sui regolamenti dei Comuni di Novara, di San martino Siccomario in provincia di Pavia, di Segrate, di Erice (che prevede il Regolamento per il servizio di protezione civile) e di Torrenova.

Alle ore 11,00 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Consigliere Antonio Fundarò, provvede, congiuntamente ai Consiglieri Vito Lombardo e Francesco Sciacca, ad elaborare e stendere i sotto indicati articoli.

ARTICOLO 5

ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI SINGOLI VOLONTARI CIVICI

1. E' istituito presso l'Ufficio No-Profit presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Alcamo.
2. E' istituito presso l'Ufficio No-Profit l'Albo dei Volontari civici, suddiviso per ambiti di intervento, nel quale singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente art. 4.

2. L'Albo dei Volontari Civici è pubblicato all'Albo pretorio on line sul portale del Comune di Alcamo e la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo sono affidati all'Ufficio No-Profit.

ARTICOLO 6

REQUISITI RICHIESTI AI CITTADINI VOLONTARI CIVICI

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. età non inferiore agli anni 16 e non superiore a 80 anni;
 - b. idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - c. assenza di condanne e di carichi penali pendenti incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione.
 - d. per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità, la residenza nel Comune di Alcamo da almeno 5 anni, l'aver frequentato un Corso di Lingua Italiana, con attestato o certificazione, o, in assenza, l'accertamento, a cura del Comune di Alcamo, dei requisiti linguistici minimi della lingua italiana, l'assenza di condanne e carichi pendenti, in Italia e nel Paese di cui gode di cittadinanza.
2. Possono svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché, comunque, idonei al compimento dello specifico servizio. In questo caso, prima di disporre l'iscrizione o prima di affidare l'attività l'ente può richiedere ulteriori attestazioni o certificazioni mediche, al fine di garantire all'interessato un utilizzo compatibile con la propria condizione fisica.
3. Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario.

ARTICOLO 7

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

1. Chi intende svolgere il Volontariato Civico deve essere iscritto all'Albo Comunale dei Volontari Civici.
2. All'albo comunale dei Volontari civici possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti, abbiano presentato regolare domanda e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dall'art. 6 del presente regolamento.
3. La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso lo sportello URP e sul sito web istituzionale.
4. Nella domanda di iscrizione devono essere indicati:
 - a. le generalità complete del volontario e la sua residenza;
 - b. l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne e di carichi penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;

- c. le opzioni espresse all'atto della domanda di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la pubblica istituzione interessata e la disponibilità in termini di tempo.
- d. l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
5. Le persone al momento della domanda d'iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità e idoneità per tutte le attività indicate all'art. 4 o solo per una o più di esse.
6. La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.
7. Periodicamente potranno essere esposti all'albo pretorio, nei luoghi abituali e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento dei Volontari nello svolgimento di attività particolari rientranti negli ambiti indicati all'art. 4, salva fatta comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura a volontario.
8. Le richieste di iscrizione vengono esaminate dall'Ufficio No Profit, che provvede, secondo i casi, a disporre l'iscrizione all'Albo, al diniego motivato o a richiedere integrazione della documentazione presentata.
9. L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda.

Alle ore 11,30 esce il Consigliere Sciacca Francesco.

ART. 8

INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO E SELEZIONE DEL VOLONTARIO CIVICO

1. L'Ufficio No Profit, verificata l'opportunità di far svolgere un'attività di Volontariato Civico, consulta l'Albo Comunale dei Volontari Civici e sceglie, in base ai requisiti soggettivi e tra gli iscritti non attivi, gli iscritti potenzialmente adatti all'attività in questione; almeno 3 (tre) iscritti per ogni posto da affidare; il numero può essere inferiore solo nel caso in cui non vi siano sufficienti iscritti con i requisiti necessari all'attività; a parità di requisiti la precedenza è determinata dall'ordine cronologico di iscrizione all'Albo.
2. I Volontari Civici, preselezionati come descritto al precedente punto 1, vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Direttore del Settore e il Funzionario della Sezione in cui verrà impiegato il Volontario Civico; il colloquio ha lo scopo di verificare la motivazione dell'aspirante volontario civico, l'effettiva disponibilità e la sua idoneità all'attività cui verrebbe preposto.
3. Conclusi i colloqui, il Direttore del Settore, di concerto con il Direttore del Settore che gestisce l'ufficio No-profit, dispone, con provvedimento dirigenziale, l'affidamento dell'attività, e approva il testo della convenzione contenente i dettagli organizzativi dello specifico rapporto di collaborazione.
4. Quando il Volontariato Civico viene impegnato in settori diversi da quello a cui compete la tenuta dell'Albo Comunale dei Volontari Civici al colloquio e alla scelta del Volontario Civico

devono essere presenti, oltre al Direttore del Settore e al Funzionario della Sezione cui necessita l'uso del Volontariato Civico anche un rappresentante dell'Ufficio No-profit.

Il Presidente Pipitone, constatata che la lettura degli strumenti regolamentari necessita di ulteriori approfondimenti, stante la delicatezza del Regolamento, invita i Consiglieri Comunali a provvedere allo studio comparativo degli stessi.

Constatato l'ora tarda ed il tempo necessario ad ulteriori approfondimenti posterga ad ulteriore seduta la trattazione degli altri articoli.

Il Presidente Pipitone alle ore 11.50 dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
PIPITONE ANTONIO